

DisseminARTE

Monumenti e luoghi dell'arte di Ferrara fra passato, presente e futuro

Premessa

Il patrimonio monumentale e artistico di Ferrara – così come, del resto, il patrimonio della quasi totalità delle città d'arte in Italia – ha una duplice natura, materiale e immateriale: patrimonio "materiale", per le caratteristiche architettoniche e artistiche che rappresentano il paesaggio quotidiano, il "fondale", all'interno dei quali scorre la vita quotidiana degli abitanti e che vengono ammirati dai turisti e dai visitatori; patrimonio "immateriale", perché i monumenti e le opere d'arte "narrano" storie e accadimenti, vivono del contesto storico e culturale nel quale sono state create, tramandano vicende e suggestioni per il loro trascorrere nella città nel corso dei secoli, fino all'epoca attuale.

Allo stesso tempo, il patrimonio culturale vive della quotidiana e continua creazione degli artisti del territorio, della rete dei luoghi della produzione contemporanea, che rendono viva la città, in un interscambio fra fruitori e produttori delle opere d'arte e dell'ingegno.

Il progetto del Comune di Ferrara per "enERgie diffuse" muove da questa evidenza e intende realizzare un connubio, un intreccio, nella settimana fra il 7 e il 14 ottobre 2018, fra il lascito artistico e monumentale sul territorio fin dall'epoca medievale e rinascimentale, la fruizione di questo patrimonio da parte del maggior numero possibile di cittadini, la contaminazione fra opere d'arte e monumenti del passato e sperimentazione artistica contemporanea, la conoscenza e l'apertura dei luoghi della produzione artistica contemporanea.

Nell'ambito del progetto "enERgie diffuse", infine, il Comune di Ferrara parteciperà all'organizzazione di un convegno sui temi della rigenerazione urbana sul versante della creatività giovanile – convegno organizzato, oltre che dal Comune di Ferrara, dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), dalla Regione Emilia-Romagna, dall'Associazione Giovani Artisti dell'Emilia-Romagna (GA/ER), dai Comuni di Bologna, Modena e Reggio Emilia. La tappa ferrarese del convegno verterà sulla "semplificazione normativa e procedurale dei progetti di rigenerazione creativa".

Obiettivi

Gli obiettivi del progetto sono:

- Riaprire spazi monumentali e artistici poco conosciuti o da tempo non fruibili per consentire una riappropriazione di questi luoghi da parte dei cittadini ferraresi.

- Realizzare una contaminazione fra patrimonio artistico e monumentale e produzione contemporanea, suggerendo in tal modo sguardi e utilizzi inediti dei suddetti luoghi.
- Aprire gli spazi della produzione artistica e culturale contemporanea in città (spazi, laboratori, atelier), per consentire percorsi di conoscenza e socializzazione del fermento artistico e culturale di Ferrara.
- Realizzare un momento di studio e riflessione sui processi di rigenerazione urbana sul versante della creatività giovanile.

Progetto

Il progetto presenta la seguente articolazione:

- Selezione di edifici monumentali e artistici della città di Ferrara, con una particolare attenzione per gli spazi e gli ambienti da molto tempo non fruibili per lavori di restauro o poco conosciuti perché appartenenti ad epoche storiche diverse dal periodo aureo rinascimentale (per esempio, il Novecento a Ferrara). L'obiettivo è procedere ad una riapertura straordinaria di questi edifici e monumenti nella settimana fra il 7 e il 14 ottobre 2018, per consentire ai cittadini ferraresi di conoscere, riscoprire e riappropriarsi del proprio patrimonio artistico e monumentale.
- Attivazione di percorsi di contaminazione fra i monumenti e gli edifici del passato e la sperimentazione artistica contemporanea. Attraverso una mappatura dei creativi in città e una *call* pubblica, gli artisti saranno invitati ad "adottare" un monumento, un edificio. Dovranno impadronirsi della sua storia, del suo "portato" e del suo ruolo nel territorio e realizzare un intervento artistico che leghi insieme passato e sperimentazione in ambito artistico. Sarà compresa la molteplicità dei linguaggi artistici – arti performative, musica, arti visive, cinema/video, letteratura, arti applicate – per la realizzazione di opere d'arte inedite che dialoghino con gli edifici e i monumenti del passato e ne reinterpretino e ridefiniscano una funzione, un significato nel presente e per il futuro.
- Apertura dei luoghi della produzione artistica in città: studi, atelier, laboratori. L'intento sarà di mostrare come la produzione d'arte e di cultura rappresenti un valore "sociale" e non un mero e semplice percorso individuale. La conoscenza, in un weekend di visite guidate, dei luoghi e degli attori della produzione artistica e culturale contemporanea in città consentirà l'instaurarsi di una relazione fra cittadini e attori sul versante produttivo, l'attivazione di un meccanismo di curiosità foriero di un'attenzione più stabile in futuro nei confronti di questo importante patrimonio culturale "immateriale".
- Organizzazione di un convegno sui temi della rigenerazione urbana sul versante della creatività giovanile – convegno organizzato, oltre che dal Comune di Ferrara, dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), dalla Regione Emilia-Romagna,

dall'Associazione Giovani Artisti dell'Emilia-Romagna (GA/ER), dai Comuni di Bologna, Modena e Reggio Emilia. La tappa ferrarese del convegno verterà sulla "semplificazione normativa e procedurale dei progetti di rigenerazione creativa".

Per quel che riguarda il primo *step* del progetto, sarà realizzata una pubblicazione di documentazione, in forma di "mappa", che ripercorra e illustri le vicende dei monumenti ed edifici selezionati, come traccia e lascito per il futuro dell'operazione di "riapertura temporanea".

Per consentire una fruizione partecipe e diffusa degli spazi selezionati, saranno inoltre coinvolti studenti delle scuole elementari e medie inferiori della città, che saranno "formati" per svolgere il ruolo di vere e proprie guide ai monumenti e agli edifici. Questo processo è legato all'indirizzo di fondo dell'Amministrazione comunale, volto a promuovere e incentivare la "cultura diffusa", vale a dire forme di produzione, trasmissione e fruizione della cultura che coinvolgano gli strati più ampi della popolazione e diventino patrimonio comune e durevole.

Per il secondo *step* del progetto, si prevede di selezionare un numero di progetti artistici variabile fra quattro e otto per altrettanti monumenti ed edifici storici ed artistici della città.

Per il terzo *step* del progetto, si prevede l'apertura al pubblico di circa 30 studi, atelier di artista e laboratori artigiani.

Il quarto *step* del progetto prevede la realizzazione, con l'invito a relatori di fama nazionale e la presentazione di *best practices*, di un momento di studio e approfondimento in ordine alle tematiche relative alla normativa e alla semplificazione procedurale dei percorsi di rigenerazione urbana.

L'esito finale si configurerà come una riapertura straordinaria, con il carattere di vera e propria "festa popolare", di spazi monumentali cittadini poco conosciuti e fruiti, nonché di luoghi (studi e atelier d'artista, laboratori artigiani), per un fine settimana (13 e 14 ottobre), e in una vera e propria rassegna artistica "diffusa sul territorio" nell'arco della settimana dedicata al progetto "enERgie diffuse".

Timing

Giugno 2018

Individuazione degli edifici e dei monumenti, nonché degli studi e atelier d'artista e dei laboratori artigiani.

Giugno 2018

Call per i creativi per interventi artistici in relazione agli edifici e ai monumenti individuati.

Giugno 2018ù

Individuazione dei relatori e delle *best practices* per il convegno sulla rigenerazione urbana.

Luglio 2018

Selezione dei creativi che realizzeranno gli interventi artistici in relazione agli edifici e ai monumenti individuati.

Luglio/settembre 2018

Organizzazione del convegno sulla rigenerazione urbana.

Settembre 2018

Formazione degli studenti delle scuole elementari e medie inferiori che svolgeranno la funzione di guide per gli edifici e i monumenti riaperti.

Produzione delle opere da parte dei creativi in relazione ai monumenti e agli edifici individuati.

Promozione dell'iniziativa.

Ottobre 2018

Realizzazione del progetto.

Report finale del progetto.